

Perché il mito comune dell'evoluzione / i tempi lunghi sembra essere "l'unica opzione scientifica" per i pensatori?

Una ragione è la pressione da parte dei propri simili—si crede nell'evoluzione perché così tante altre persone ci credono, un ciclo autosufficiente di rinforzo sociale. Un'altra è che non si riflette sul fatto che le prove disponibili possano essere interpretate anche all'interno di un quadro che prende sul serio la Bibbia, ossia come storia rivelata—la Parola del Dio vivente che ha fatto tutte le cose. Quella stessa Bibbia insegna anche che da quando Adamo cadde nel peccato, la gente ha adottato un atteggiamento prevenuto verso Dio. La Bibbia spiega anche che la creazione era originariamente "molto bella", e che la morte, la malattia e la sofferenza siano in definitiva dovute al peccato di Adamo, in cui tutti perseverano. La credenza nell'evoluzione ("tutto si è fatto da se") è il modo ultimo per sopprimere la verità che tutti noi sentiamo dentro—che nulla di così complesso come questo universo avrebbe potuto mai nascere senza intelligenza e pianificazione.

Decidere quali tra creazione ed evoluzione abbia più senso è uno dei problemi più cruciali che possano esserci, perché la scelta influenza il tuo scopo (della tua vita) e il tuo destino. Devi a te stesso l'onere di verificare davvero le informazioni dal punto di vista della creazione, piuttosto che recepire informazioni in modo "predigerito" attraverso le "lenti" comuni della nostra epoca.

Credito fotografico : Foto di prima pagina di Solarfilma & Daniel Bergman, www.surtsey.is/index_eng.htm
Foto interne di Sigmar Metusalemsson & B. Magnusson, www.surtsey.is/index_eng.htm



Cos'è Creation Ministries International?

Creation Ministries International (CMI) è un ministero cristiano senza scopo di lucro, senza denominazione e sostenuto da chiese che credono nella Bibbia. CMI si avvale della collaborazione di scienziati con dottorato di ricerca e ricercatori qualificati. Alla nostra rivista, Creation, sono abbonati sottoscrittori di oltre 100 paesi.

Chi è responsabile di questo opuscolo?

Questo opuscolo e altri simili sono stati prodotti da *Creation Ministries International* (CMI) e messi a disposizione di individui e chiese interessate che desiderano contribuire a diffondere la conoscenza di queste informazioni fortemente censurate. Il distributore potrebbe aver messo il suo nome nello spazio bianco sottostante.

Altre copie di questo ed altri opuscoli sulla creazione sono disponibili attraverso *Creation Ministries International*. Scrivi per richiedere un pacchetto campione con listino prezzi.



Desideri maggiori informazioni?

1. Visita CREATION.com, il nostro sito web della creazione, dinamico e sempre più informativo!



2. Contattaci per un pacchetto informativo gratuito o per ricevere maggiori informazioni.

Abbiamo uffici in:

- AUSTRALIA
- CANADA
- NUOVA ZELANDA
- SINGAPORE
- SUD AFRICA
- USA
- REGNO UNITO & EUROPA

Ulteriori articoli: creation.com/italian



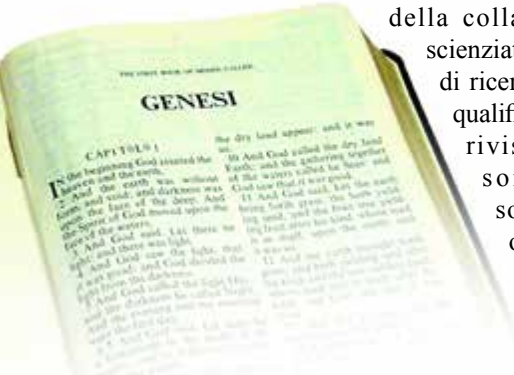
DISTRIBUITO DA:

Surtsey

Sorprende

UN'ISOLA GIOVANE

dimostra già
"millioni di anni di età"



Surtsey Sorprende

**Un'Isola Giovani dimostra già
'millioni di anni di età'.**

David Catchpoole, Ph.D.

Dopo che l'isola di Surtsey sorse a seguito di un'enorme eruzione vulcanica sottomarina al largo dell'Islanda nel 1963,¹ i geologi si stupirono per quanto trovarono. Quattro anni dopo, uno scrisse: "A Surtsey, furono sufficienti solo pochi mesi per creare un paesaggio così vario e maturo che era quasi incredibile."²

C'erano ampie spiagge sabbiose, banchi di ghiaia, imponenti scogliere, terreni leggermente ondulati, faglie a scarpata, gole e canali e "massi levigati dal mare, alcuni dei quali erano quasi rotondi, su una piattaforma di abrasione scavata nella roccia."² E tutto questo nonostante "l'estrema giovane età dell'isola"³



Geologia Rapida

Lo stupore dei geologi è comprensibile, data la credenza popolare secondo cui le caratteristiche "varie e mature" di Surtsey avrebbero dovuto richiedere lunghi periodi di tempo—milioni di anni—per formarsi. Ma tali idee sono un fenomeno relativamente moderno, un retaggio delle teorie dell'uniformismo (di lunga durata) che hanno ottenuto il consenso popolare nei decenni precedenti a Darwin.⁴ In passato, grandi scienziati avevano dedotto che la Terra fosse giovane (circa 6.000 anni) ed era stata drammaticamente ripulita dagli sconvolgimenti associati al Diluvio Universale all'epoca di Noè (circa 4.500 anni fa).

Comprendere la forza dell'acqua che scorre veloce e accettare che l'apertura delle "fonti degli abissi" di cui a Genesi 7:11 (con associata attività vulcanica) fu un evento realmente accaduto, offre un punto di vista completamente diverso quando si considera la geografia, la topografia e la geologia mondiale.

Tuttavia, in confronto, chiunque abbia un punto di vista basato sui milioni di anni sarà "perplesso" nel vedere Surtsey. Un articolo del *New Scientist* del gennaio 2006 dice: "L'isola ha entusiasmato i geografi, che si meravigliano del fatto che canyon, gole e altre caratteristiche del terreno che normalmente impiegano decine di migliaia o milioni di anni per formarsi siano stati creati in meno di un decennio."⁵

E anche Biologia Rapida

Anche i biologi sono rimasti sorpresi. "Da subito, la velocità, l'ingegnosità e l'assoluta imprevedibilità della colonizzazione della natura di Surtsey li hanno presi in contropiede." Per esempio, contrariamente alle aspettative non erano i licheni ed i muschi ad essere i "primi invasori", bensì le piante da fiore.

I ricercatori che si arrampicavano a terra nella primavera del 1965 "furono salutati sulla linea dell'alta marea dai germogli verdi e dal bel fiore bianco di un razzo marino, le cui radici affondavano nella cenere ed era in piena fioritura." Erba di Lyme, sandwort di mare, erba di cotone e le felci comparvero in seguito. Solo a partire dal 1967 fu possibile osservare la presenza dei muschi, e dal 1970 quella dei licheni.

Perché qualcuno dovrebbe aspettarsi che muschi e licheni siano i primi colonizzatori? Forse perché la storia evolutiva del nostro pianeta propone muschi e licheni come la prima pianta a colonizzare la terra mentre questa si raffredda dal suo presunto stato fuso? Ma la Bibbia dice che tutti i tipi di piante furono creati insieme, il terzo giorno della settimana della Creazione (e che la superficie della terra era acquosa, non fusa, all'inizio).

Al contrario, su Surtsey il paradigma evolutivo non aveva alcun valore predittivo: "Non c'era alcun adattamento evolutivo complesso nell'ambiente circostante e nemmeno una replica degli ecosistemi sulle isole vicine. Ciò che è successo, è successo."⁶

E così è stato, con grande sorpresa dei biologi evuzionisti.

Nonostante le lezioni che avrebbero dovuto apprendere dalla rapida ricolonizzazione del monte St Helens (USA) denudato dopo la sua eruzione nel 1980,⁶ questi hanno nuovamente sottovalutato enormemente l'innata capacità di ripresa della creazione.

A Surtsey, gli insetti furono i primi ad arrivare. I primi a mettere piede su Surtsey all'inizio del 1964 furono 'accolti' da una mosca sulla riva. Altri arrivi aerei hanno incluso i ragni "paracadutisti" trasportati per aria su fili di seta. Altri insetti arrivarono via mare, cavalcando ciuffi d'erba o legni galleggianti.

Gli uccelli iniziarono a produrre pulcini su Surtsey nel 1970, solo tre anni dopo che la lava smise di scorrere, contribuendo così ad "ecologizzare" l'isola. Zigoli delle nevi portarono i semi di rosmarino dalla Gran Bretagna nelle loro viscere. Unito all'escrezione degli uccelli, i semi crebbero rapidamente—ora c'è una "brillante oasi verde" grazie anche ad una permanente colonia di centinaia di larus fuscus. Anche le oche ora trovano pascolo nella vegetazione dell'isola.

Il ciclo continua; le piante sostengono gli insetti che attirano gli uccelli che portano a loro volta più piante. Arrivi recenti includono cespugli di salice e pulcinelle di mare. Secondo l'Istituto Islandese di Storia Naturale, "Ora abbiamo un ecosistema pienamente funzionante su Surtsey."

Le lezioni apprese da Surtsey

Gli scettici cercano di contrastare il cristianesimo sostenendo che il racconto della storia della Bibbia non possa essere vero, ad esempio argomentando che le caratteristiche geologiche della terra avevano bisogno di milioni di anni per formarsi e che la ripresa biologica dal Diluvio sarebbe stata impossibile entro il breve lasso di tempo biblico.

Ma Surtsey dimostra che sono gli scettici a sbagliarsi. Altresì offre una visione affascinante di come sia avvenuta la distribuzione (post-Diluvio) di piante e animali che vediamo nel mondo odierno. "Cio' che è successo, è successo." Se solo gli scettici potessero imparare le lezioni di Surtsey mentre c'è ancora tempo. Surtsey sta erodendo così rapidamente—circa un ettaro (2,5 acri) all'anno—che si stima che potrebbe sparire entro un secolo o giù di lì. Una tale erosione rapida è anche molto più coerente con la concezione di un mondo giovane.⁷

Riferimenti

1. La lava ha continuato a fuoriuscire dal cratere per alcuni anni.
2. creation.com/surtsey.
3. Thorarinsson, S., Surtsey: island born of fire, *National Geographic* 127(5):712-726, 1965.
4. In effetti, l'uniformitarismo (attualismo) ha aperto la strada a Darwin, perché l'evoluzione non solo ha assunto, ma aveva bisogno, di lunghi periodi di tempo. Vedere Mortenson, T., *The Great Turning Point: The Church's Catastrophic Mistake on Geology—Before Darwin*, Master Books, Arizona, USA, 2004.
5. Pearce, F., The fire-eater's island, *New Scientist* 189(2536):48-49, 2006.
6. creation.com/recovery.
7. Vedere Walker, T., Vanishing coastlines, *Creation* 29(2):19-21, 2007, creation.com/vanishing-coastlines.